

## Avviso Pubblico

### Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2020

#### Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

##### *Normativa regionale*

Con la Legge regionale n. 30 del 17/10/2016, come modificata con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio. Inoltre è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva.

Con Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 10 "Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l'anno 2020" al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", con riferimento alla legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva) è inserito l'art. 16 bis (Disposizioni transitorie per l'anno 2020) che stabilisce che per l'anno 2020, al fine di "garantire il sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19", nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge, la Giunta regionale può adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga agli atti di attuazione già approvati e agli articoli 5, 6, 7, 8, 10 e 11".

Con la DGRC n. 422 del 3 agosto 2020 è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva per l'anno 2020.

##### *Normativa dell'Unione Europea*

Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".  
Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione (disposizioni comuni sul FESR, FSE, FC).  
Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013).  
Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2021" (Gazzetta Ufficiale Europea C209/1 del 23/07/2013).

Comunicazione della Commissione UE "[Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01](#)" e ss.mm.ii.

##### *Normativa statale*

Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive".

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica".

D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (approvazione Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, FSE e sul FC).

Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese" e ss.mm.ii.

## **Finalità, priorità e strategie di intervento**

La Regione Campania, con il Piano annuale 2020, per garantire un sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19, ha definito le azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di benefici ai soggetti interessati in quattro diverse sezioni così definite:

**Sezione 1. Opere audiovisive.**

**Sezione 2. Promozione.**

**Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico.**

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione di contributi nelle diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

- l'ammontare delle risorse destinate;
- la tipologia dei beneficiari;
- i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi;
- le modalità di presentazione delle domande;
- le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
- le modalità di rendicontazione del contributo concesso (per le prime tre sezioni).

Nell'ultima parte del presente Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

## Sezione 1. Opere audiovisive

### Contributi a sostegno dello sviluppo, produzione e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania

#### Disposizioni Generali: risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande

#### Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento all'esercizio finanziario 2020, le risorse pari a € 2.250.000,00 risultano così ripartite:

- 1.1 Sviluppo/pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 800.000,00;
- 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 1.200.000,00.
- 1.3 Distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 250.000,00

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le seguenti diverse categorie:

Sezione 1.1. Sviluppo/pre-produzione	% Riparto	Risorse
Categoria A) <b>PROGETTI SINGOLI</b>	70% pari a	€ 560.000,00
Categoria B) <b>SLATE</b> (catalogo progetti)	30% pari a	€ 240.000,00
<b>Sezione 1.2 Produzione</b>		
Categoria A) <b>FILM</b> - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	65% pari a	€ 780.000,00
Categoria B) <b>DOC</b> - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	25% pari a	€ 300.000,00
Categoria C) <b>CORTO</b> - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, di durata uguale o inferiore a 52'	10% pari a	€ 120.000,00
<b>Sezione 1.3 Distribuzione</b>		
Categoria A) <b>FILM</b> - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	70% pari a	€ 175.000,00
Categoria B) <b>DOC</b> - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	30% pari a	€ 75.500,00

5. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sezione.

6. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre sezioni.

#### Art. 2. Opere ammissibili, definizioni e requisiti generali

1. Sono ammessi a contributo i progetti relativi a:

##### Sezione 1.1 Sviluppo e pre-produzione

**Categoria A) - progetto singolo** consistente in una delle seguenti tipologie:

- opera audiovisiva, anche seriale, **a contenuto narrativo di finzione** anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, le singole parti dovranno avere una durata non inferiore ai 13' ed una durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, superiore a 52 minuti (es. 26' x 4 = 104' oppure 13' x 6 = 78');

- opera audiovisiva **a contenuto documentaristico** di durata uguale o superiore a 50'.

**Categoria B) - Slate** consistente in un catalogo di minimo 3 progetti e massimo 5 progetti di qualsiasi tipologia e durata (es. un lungometraggio di finzione, un documentario, un cortometraggio di animazione, oppure 3 documentari e un lungometraggio, etc.).

### Sezione 1.2 Produzione

**Categoria A)** opere audiovisive **a contenuto narrativo di finzione**, anche in animazione, di durata superiore a 52', realizzate su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica. Ai fini del presente Avviso sono ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di opere:

- **Film**, ovvero opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche;

- **TV Movie / Film TV**, ovvero opera audiovisiva destinata prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva o piattaforma web mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, consistente in una o massimo due parti.

**Categoria B)** opere audiovisive **a contenuto documentaristico** di durata superiore a 50' realizzate su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, destinate alla diffusione cinematografica, televisiva e web mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi.

**Categoria C)** opere audiovisive di durata uguale o inferiore a 52', anche seriali, **a contenuto narrativo di finzione**, realizzate su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche in animazione, destinate alla diffusione cinematografica, televisiva e web mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi oppure attraverso fornitori di servizi di hosting. Nel caso di opere seriali le singole parti dovranno avere una durata non superiore ai 13' la durata complessiva data dalla somma delle singole parti dovrà essere uguale o inferiore a 52' (Es. 13' x 4 = 52' oppure 6' x 8 = 48', etc.).

### Sezione 1.3 Distribuzione

**Categoria A)** opere audiovisive **a contenuto narrativo di finzione**, anche in animazione, di durata superiore a 52', realizzate su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica. Ai fini del presente Avviso sono ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di opere:

**Film**, ovvero opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche.

**Categoria B)** opere audiovisive **a contenuto documentaristico** di durata superiore a 50' realizzate su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, destinate prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche.

2. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda per sezione, per un massimo di tre domande (es. 1 domanda per la sezione 1.1, una domanda per la sezione 1.2 e una domanda per la sezione 1.3), **purché si tratti di opere differenti**. Nel caso in cui lo stesso soggetto

presenti più di tre domande oppure due domande per la medesima sezione, oppure presenti la stessa opera in diverse sezioni, tutte le istanze presentate da tale soggetto saranno considerate inammissibili. Tale limite si applica anche al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate così come definite dall'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014. Pertanto, qualora un soggetto richiedente risulti essere un'impresa collegata a un altro soggetto richiedente, ed entrambi i soggetti abbiano presentato domanda nella medesima sezione, entrambe le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili; qualora più di tre domande siano state presentate da soggetti che risultino essere imprese collegate, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

3. Nelle Sezioni 1.1 Sviluppo e pre-produzione e 1.2 Produzione, possono essere ripresentate le opere dichiarate parzialmente finanziabili **nell'ambito delle medesime sezioni** del Piano Operativo Annuale 2019, ove sussistano le seguenti condizioni:
- per la Sezione 1.1 Sviluppo, lo sviluppo del progetto non sia ancora stato portato a compimento ed entrato in produzione;
  - per la Sezione 1.2 Produzione, la domanda sia presentata nel rispetto di quanto richiamato al successivo art. 16 comma 3.

Qualora l'opera venga nuovamente ammessa a finanziamento, il contributo potrà integrare il contributo già assegnato nell'annualità precedente, nei limiti richiamati per l'intensità di aiuto nelle rispettive sezioni e nei limiti dei massimali spettanti per ciascuna categoria nell'ambito delle diverse sezioni del Piano 2020.

4. Non sono ammissibili:

a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell'Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;

progetti che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;

b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:

- pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
- opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
- commerciali, promozionali, formativi e didattici, anche a finalità turistiche, istituzionali;
- documentari di backstage o "making-of";
- reportage giornalistici, reportage scientifici e programmi d'informazione in genere;
- videoclip musicali di promozione di un brano o di un'artista;
- programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
- programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
- programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere.

3. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi a opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

### **Art. 3. Soggetti proponenti: requisiti di ammissibilità generali**

1. I soggetti proponenti, di cui ai successivi artt. 8, 17 e 25 alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

- a. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, o certificazione omologa in originale per i soggetti richiedenti stranieri che versano i contributi esclusivamente nel paese di origine, comprovante la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, sarà verificata dalla Regione Campania al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione;
- b. avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- c. non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- d. non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;
- e. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

2. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a. le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b. le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

### **Art. 4. Termini di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta ai successivi art. 10 per la sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, art. 18 per la sezione 1.2 Produzione e 27 per la sezione 1.3 Distribuzione potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, entro e non oltre i successivi 45 giorni, vale a dire entro le ore 24.00 del .....**09/2020**

La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e sul sito [www.fcrc.it](http://www.fcrc.it) nella sezione “Bandi – Atti della Regione Campania” - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): [produzioni.pianocinema@pec.regione.campania.it](mailto:produzioni.pianocinema@pec.regione.campania.it) Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: “Domanda contributo opere cinematografiche – Piano cinema 2020” e la specifica sezione e categoria per cui si presenta domanda (es. Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione - Categoria B) oppure Sezione 1.2 Produzione - Categoria A) oppure Sezione 1.3 Distribuzione – Categoria C). Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande redatte

sulla modulistica prescritta inviate da una casella di posta elettronica certificata (o servizio di recapito elettronico certificato qualificato ai sensi dell'art. 44 del Regolamento UE 910/2014) e in formato PDF non modificabile, sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Al riguardo si precisa che la sottoscrizione tramite firma digitale è richiesta unicamente sulla modulistica prescritta. Gli ulteriori allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, contratti, curricula, etc.) non necessitano di firma digitale.

2. Per il rispetto dei termini indicati al comma 1 del presente articolo faranno fede l'ora e la data di invio a mezzo PEC o recapito elettronico certificato qualificato.

5. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### **Art. 5. Valutazione delle domande**

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, se necessario, potranno essere richieste, con riferimento alle informazioni fornite e alla documentazione presentata, chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali. Tali chiarimenti e/o integrazioni dovranno essere forniti entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi, pena l'inammissibilità.

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con decreto dirigenziale e composta da cinque membri effettivi- e due supplenti-, impegnati a titolo gratuito e scelti come segue:

- il Direttore Generale regionale per le Politiche culturali e il Turismo;
- due dipendenti regionali di cui uno con funzioni di segretario;
- due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti indicati dalla stessa.

5. La commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute nei successivi articoli 12 per la Sezione 1.1 – Sviluppo / pre-produzione, 21 per la sezione 1.2 – Produzione e 29 per la sezione 1.3 Distribuzione.

6. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'ufficio competente provvederà alla redazione e alla pubblicazione sul sito della Regione Campania della graduatoria e degli elenchi delle domande pervenute, così suddivise:

1. domande non ammissibili per eventuali irregolarità formali o procedurali, mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità;
2. domande ammesse a finanziamento;
3. domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi.

## **Art. 6. Regimi di aiuto**

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi

- **per la Sezione 1.1**, in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti in “de minimis”.
- **per la Sezione 1.2** in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.
- **per la Sezione 1.3**, in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

## **Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni**

1. Le verifiche di ammissibilità e valutazioni delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell’istruttoria di cui al precedente art. 5. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non potranno in alcun modo modificare il giudizio della Commissione, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

- a. Il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- b. il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
- c. il venir meno delle condizioni che hanno determinato l’attribuzione dei punteggi assegnati.

Nei casi indicati alle lettere a) e b) la Regione Campania procederà d’ufficio alla revoca del contributo.

Nei casi indicati alla lettera c) la Regione Campania affiderà ad un’apposita Commissione nominata con decreto dirigenziale, la revisione dei punteggi e la conseguente rideterminazione del contributo.

2. La Regione Campania si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l’esclusione da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R.

30/16 per cinque anni del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

### **Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive**

#### **Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

1. Possono presentare domanda:

- le imprese con sede legale o con unità operativa attiva da almeno 12 mesi sul territorio regionale della Campania, la cui attività primaria o secondaria sia la produzione o post-produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi (codici ATECO 59.1);

- le associazioni culturali che non esercitano attività d'impresa, aventi tra gli scopi principali, riportati nello statuto, la realizzazione di prodotti audiovisivi, e che possano provare di avere, nelle due annualità precedenti la presentazione della domanda, realizzato e diffuso una produzione audiovisiva nel circuito dei principali festival nazionali e internazionali, nelle sale cinematografiche, sulla TV generalista, Pay TV, home video, web o altre piattaforme nazionali e internazionali;

2. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti dovranno detenere la maggioranza dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato, anche eventualmente in forma di opzione. Se un soggetto presentato è un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, fumetto, opera teatrale), l'impresa dovrà dimostrare di detenere i diritti di adattamento dell'opera, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. I contratti di opzione dovranno avere una validità di almeno 24 mesi rinnovabili a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

#### **Art. 9. Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi previsti per lo sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive (sezione 1.1) sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis"**, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

3. Il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà dichiarare, al momento della presentazione della domanda (modello 3A) i contributi pubblici in regime di "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, nonché i contributi pubblici in regime di "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

4. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, a norma del Regolamento UE n. 651/2014 art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" comma 8, entro il limite massimo del 100% dei costi

ammissibili per la pre-produzione. Al riguardo si rammenta che, qualora la sceneggiatura o il progetto portino alla realizzazione di un'opera audiovisiva, i costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell'opera e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto nei limiti stabiliti nel succitato Regolamento EU n. 651/14, art. 54 comma 7.

5. Il contributo concedibile al singolo progetto o catalogo di progetti non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria:

<b>1.1 – Sviluppo / pre-produzione</b>	<b>Importo massimo</b>
<b>Categoria A) Progetto singolo</b>	
Lungometraggio di finzione	€ 50.000,00
Documentario	€ 25.000,00
<b>Categoria B) Slate</b>	€ 80.000,00

6. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 70% del totale dei costi ammissibili preventivati per il progetto di sviluppo/pre-produzione ed esposti nel piano dei costi presentato unitamente alla domanda. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, che concorrono al costo totale dell'opera ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 11.

#### **Art. 10. Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande**

1. Alla domanda di contributo (allegato 1A), sottoscritta mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o firma elettronica qualificata, ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014, dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito elencata **dalla lettera a) alla lettera p)** completa in ogni sua parte, e secondo la modulistica approvata:

- a) **per le imprese**: visura camerale aggiornata del soggetto richiedente; **per le associazioni culturali**: statuto del soggetto richiedente e documentazione attestante il possesso del requisito relativo alla realizzazione e diffusione, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di una produzione audiovisiva, come indicato all'art. 8 comma 1 lett. b);
- b) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti di ammissibilità (allegato 2A) firmata digitalmente;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti in regime di "de minimis" e aiuti in regime di esenzione (allegato 3A) firmata digitalmente;
- e) piano dei costi di sviluppo e pre-produzione (allegato 4A) firmato digitalmente;
- f) piano finanziario della fase di sviluppo e pre-produzione (Allegato 5A) firmato digitalmente;
- g) piano di investimento del contributo atteso (Allegato 6A) firmato digitalmente;

- h) contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto, anche eventualmente in forma di opzione debitamente datato e firmato. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata. Qualora l'autore sia il produttore, un socio o un dipendente dell'impresa / associazione che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti al soggetto richiedente. Qualora il soggetto richiedente sia un co-produttore, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito dal contratto di co-produzione o di co-sviluppo, debitamente datato e firmato dalle parti che dimostri chiaramente che il soggetto richiedente detiene la maggioranza dei diritti alla data di presentazione della domanda;
- i) copia di eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura, se già stipulati;
- j) copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione, associazione in partecipazione in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto;
- k) soggetto;
- l) trattamento oppure eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura. **Per le opere in animazione, tale documentazione dovrà essere integrata con** lo storyboard e/o altri materiali grafici che illustrino il progetto;
- m) note dell'/degli autore/i del soggetto che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
- n) filmografia/curriculum degli autori del soggetto, del trattamento e/o eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura;
- o) profilo dell'impresa richiedente e degli altri produttori eventualmente già coinvolti
- p) note del/dei produttore/i che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
- q) cronoprogramma del progetto di sviluppo (timeline);

Per le domande presentate nella Categoria B) – Slate, la documentazione di cui alle lettere da h), i), j), k), l), m) e n) dovrà essere presentata per ogni singola opera compresa nel catalogo presentato;

**In via facoltativa** alla domanda di contributo potranno essere altresì allegati:

- copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi o di natura editoriale se presenti;

- ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. curriculum di altri eventuali autori e professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di attori e interpreti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

2. Il modello di domanda di cui al comma 1 e i documenti elencati alle lettere c), d), e), f) e g) dovranno essere presentati sulla base dei modelli allegati al presente Avviso e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante.

3. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Regione Campania richiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

#### **Art. 11. Sezione 1.1 Spese Ammissibili e periodo di ammissibilità**

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, i costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento.

2. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili esclusivamente per **la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione** i seguenti costi sostenuti per:

- a) Opzione e acquisizione diritti;
- b) Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino al giorno precedente all'inizio delle riprese;
- c) Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto richiedente (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
- d) Ricerca di materiale d'archivio;
- e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
- f) Ricerca tecnici principali e casting;
- g) Preparazione budget preventivo produzione;
- h) Preparazione di un piano finanziario;
- i) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
- j) Partecipazione mercati di co-produzione finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
- k) Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, promo e teaser, dossier, brochure altri materiali per il packaging;

3. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa richiedente.

4. Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 10% sul totale della relativa voce di costo.

5. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile al progetto di sviluppo / pre-produzione presentato.

6. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- producer's fee;
- spese generali per la misura eccedente il 10% della relativa voce di costo;
- spese notarili e bolli;
- apporti in natura;
- apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
- spese per carburante;
- spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nel Regolamento Generale di Esenzione;
- spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
- spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
- interessi passivi.
- Spese regolate in contanti.

## Art. 12. Sezione 1.1 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente art. 5 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Sezione 1.1 Sviluppo e pre-produzione

	Criteria	Punteggi	Punteggio massimo
<b>1</b>	<b>Qualità, innovatività e originalità dell'opera</b>		<b>40 punti</b>
1.1	Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, spettacolare e culturale dei materiali presentati. Originalità della storia, qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione).	basso: da 1 a 10 punti; medio: da 11 a 20 punti; alto: da 21 a 40 punti;	40 punti

<b>2</b>	<b>Qualità della strategia di sviluppo</b>		<b>35 punti</b>
2.1	Completezza e realizzabilità del progetto di sviluppo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto di sviluppo. Coerenza del crono-programma presentato e dei materiali previsti per la sua attuazione. Profilo ed esperienza della compagine produttiva.	basso: da 1 a 6 punti; medio: da 7 a 12 punti; alto: da 13 a 20 punti;	20 punti
2.2	Partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, eventi formativi e forum, mercati di co-produzione e pitching di chiara fama nazionale e internazionale coerenti con il mercato di riferimento.	basso: da 1 a 5 punti; medio: da 6 a 10 punti; alto: da 11 a 15 punti;	15 punti
<b>3</b>	<b>Potenziale di realizzazione, diffusione e fruizione in Italia e all'estero</b>		<b>20 punti</b>
3.1	Coerenza con le tendenze del mercato di riferimento ed il relativo target di pubblico. Presenza di accordi di co-sviluppo e/o co-produzione.	basso: da 1 a 6 punti; medio: da 7 a 12 punti; alto: da 13 a 20 punti;	20 punti
<b>4</b>	<b>Promozione della parità di genere e della creatività giovanile</b>	<b>punteggi parziali non cumulabili</b>	<b>5 punti</b>
4.1	Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	5 punti	5 punti
4.2	Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	5 punti	
4.3	Coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati) compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.	5 punti	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>100</b>

**La commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che:**

1. La presenza di donne nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 10 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera h) e lettera i);
2. La presenza di persone di età inferiore a 35 anni nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 10 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera h) e lettera i). Per l'accertamento dell'età degli autori alla data di presentazione della domanda faranno fede le dichiarazioni rese dal soggetto richiedente nel modello di domanda;
3. Il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato, firmate bilateralmente ed in corso di validità.

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri nr. 4.1 e 4.2 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor e ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3 non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. Si precisa, inoltre, **che ogni variazione alle informazioni date che venga comunicata alla Regione Campania o da questa accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e rideterminazione o revoca del contributo.**

b) Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

c) Per la Categoria B) Slate, il punteggio assegnato al Criterio nr. 1 sarà corrispondente al valore medio dato dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascuna delle opere divisa per il numero totale delle opere comprese nel catalogo, tuttavia **qualora anche una sola delle opere non raggiunga al Criterio nr. 1 il punteggio minimo di ammissibilità pari a 20 punti, il progetto verrà dichiarato non finanziabile.**

### **Art. 13. Sezione 1.1 Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione, la Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la lettera d'invito a sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti fra Regione Campania e beneficiario che dovrà essere restituita debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale. I rapporti con i beneficiari possono essere regolati anche mediante la firma di un atto unilaterale d'obbligo.

2. Qualora il beneficiario non restituisca la convenzione, ovvero l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine assegnato dalla Regione Campania, sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Regione Campania potrà avvenire mediante anticipazione fino al 80% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per il periodo di realizzazione del progetto, incluse le operazioni di rendicontazione, oppure a saldo, previa rendicontazione della spesa.

4. Il piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda dovrà essere attuato e completato entro 18 mesi per la Categoria A) e 24 mesi per la categoria B) dalla data di sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo. La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nella convenzione o atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 11 comma 1, nonché giustificativi di spesa idonei ad attestare un ammontare complessivo pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto. La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:

a) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto, con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;
- l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività

b) relazione dettagliata del lavoro svolto e dell'attuazione del piano di investimento del contributo, dei risultati ottenuti e dello stadio di avanzamento del progetto di sviluppo;

c) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo ricevuto.

7. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai co-produttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i co-produttori e il produttore esecutivo dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al produttore, soggetto richiedente, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania

8. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Regione Campania.

#### **Art. 14. Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% del totale dei costi ammissibili, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore al 100% del contributo ottenuto, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora l'intervento finanziario sia già stato erogato, la Regione si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

4. La Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito, qualora da successive verifiche risulti:

- la realizzazione di un progetto di sviluppo e piano di investimento del contributo diverso e/o difforme da quello ammesso a contributo senza che le modifiche apportate siano state presentate alla Regione e dalla stessa approvate;
- il cambiamento durante il progetto di sviluppo dei requisiti/condizioni previsti;
- il mancato adempimento degli obblighi assunti dal produttore;
- la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

#### **Art. 15. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'erogazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno inoltre a:

- rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti progetto di sviluppo nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;

- riportare la dicitura “con il contributo di:” seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nella convenzione o nell’atto unilaterale d’obbligo su tutti i materiali artistici prodotti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: promo, teaser, dossier.

2. In caso di successiva realizzazione dell’opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligano altresì a:

a) riportare la dicitura “con il contributo allo sviluppo di:” seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell’opera audiovisiva in uno specifico cartello con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera;

b) apporre i suddetti loghi e diciture in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell’opera, in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l’utilizzo dell’opera sovvenzionata e nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell’opera stessa;

c) concedere alla Regione Campania e a Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall’uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l’immissione nel mercato editoriale dell’opera sovvenzionata 10 (dieci) foto di scena a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;

d) depositare tre copie digitali dell’opera in formato Blu-ray, complete dei loghi e delle diciture di cui al precedente punto, a fini di raccolta e fruizione dell’archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d’uso gratuito dell’opera eventualmente realizzata per uso didattico-pedagogico e promozionale nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne e manifestazioni promosse, sostenute o partecipate dall’Amministrazione Regionale e/o da Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

### Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

#### **Art. 16. Sezione 1.2 Progetti ammissibili**

1. I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

**Categoria A)** FILM Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52’

a. avere una copertura finanziaria minima del 40% del costo di produzione (**N.B.** Non concorrono a formare il costo di produzione le somme destinate alla producer’s fee);

b) essere oggetto di un contratto di distribuzione o di un deal memo o di una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster televisivo e/o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi tramite piattaforma SVOD o VOD. (N.B. Non sono ammissibili lettere di interesse). Qualora il soggetto che ha presentato domanda abbia per oggetto sociale e svolga regolarmente anche le attività di distribuzione e sia in possesso del relativo codice ATECO 59.13, tale requisito può essere soddisfatto anche tramite dichiarazione del medesimo soggetto richiedente a cui andrà allegato il piano di distribuzione dell’opera;

c) essere programmati per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

**Categoria B) DOC** - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'

- a) avere una copertura finanziaria minima del 25% del costo di produzione (N.B. Non concorrono a formare il costo di produzione le somme destinate alla producer's fee);
- b) essere programmati per un numero minimo di giornate di 4 (quattro) giornate di riprese nel territorio della Regione Campania.

**Categoria C) CORTO** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52'

- a) essere programmati per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese (o giornate di animazione in caso di opere di animazione) nel territorio della Regione Campania.

2. Il raggiungimento della soglia minima di copertura finanziaria, di cui al precedente comma 1 può essere attestato tramite presentazione di documenti comprovanti l'effettiva disponibilità delle risorse indicate (delibere bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di co-produzione, accordi commerciali, etc.) e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante la copertura finanziaria dell'opera con indicazione della tipologia delle fonti di finanziamento e dei relativi importi. Ai fini dell'attestazione della soglia minima di copertura finanziaria possono essere fatti valere:

- le agevolazioni fiscali (tax credit);
- i contributi sovranazionali, statali, regionali e locali;
- gli apporti finanziari di coproduttori e terzi finanziatori, certificati da contratti legalmente vincolanti;
- gli apporti in natura per l'utilizzo di beni mobili e immobili (es. materiale audiovisivo d'archivio, location, attrezzature, sedi di lavoro, etc.), fino a un massimo del 15% del budget complessivo dichiarato;
- i costi relativi alla scrittura e allo sviluppo del progetto già sostenuti, se documentati.

3. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) N. 651/2014 ("effetto incentivante"), sono esclusi progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese – o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione. Tale clausola di esclusione non è applicabile per le riprese/lavorazioni effettuate in fase di pre-produzione o per le opere a contenuto documentaristico.

**Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

1. Possono presentare domanda:

- a) per la **Categoria A)** come individuata al precedente art. 2 comma 1 del presente Avviso, esclusivamente le imprese con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) che, alla data di presentazione dell'istanza, esercitino l'attività di produzione o post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, vale a dire le imprese la cui attività primaria o secondaria sia la produzione o la post-produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (codici ATECO 59.1 se le imprese hanno sede in Italia; o la classificazione equivalente NACE Rev. 2 59.11, se le imprese hanno sede in uno dei paesi dell'Unione Europea);

b) per le **Categoria B) e C)** come individuate al precedente art. 2 comma 1 del presente Avviso, oltre alle imprese indicate alla precedente lettera a), possono presentare domanda anche le associazioni culturali che non esercitano attività d'impresa aventi tra gli scopi principali, riportati nello statuto, la realizzazione di prodotti audiovisivi, e che possano provare di avere, nelle due annualità precedenti la presentazione della domanda, realizzato e diffuso una produzione audiovisiva nel circuito dei principali festival nazionali e internazionali, nelle sale cinematografiche, la TV generalista, la Pay TV, l'home video, il web o altre piattaforme nazionali e internazionali.

2. La domanda potrà essere presentata per progetti di opera audiovisiva in qualità di:

a) produttore unico, vale a dire titolare del 100% dei diritti dell'opera oggetto della domanda di contributo;

b) co-produttore o produttore associato, vale a dire titolare di una quota dei diritti dell'opera oggetto della domanda di contributo;

c) produttore esecutivo, vale a dire società incaricata con contratto d'appalto della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo.

3. I soggetti richiedenti che non siano produttori unici, dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla presente sezione dell'Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi) la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi.

#### **Art. 18. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

2. I contributi in argomento sono cumulabili relativamente alla stessa opera e in relazione agli stessi costi ammissibili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, ivi compreso il credito d'imposta (tax credit), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato, ai sensi dell'art. 54 commi 6 e 7 del già citato Regolamento UE n. 651/2014, per gli aiuti alla produzione di opere audiovisive. In particolare, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili, tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;

b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria, in relazione al numero di giorni di riprese (giorni di animazione per le opere di animazione) previsti in territorio campano:

<b>Sezione 1.2 Produzione</b>	<b>Importo massimo</b>	<b>Nr. gg riprese (animazione per le opere di animazione)</b>
-------------------------------	------------------------	---

<b>Categoria A) Film</b>	€ 150.000,00	superiore a 24 giorni gg.
	€ 120.000,00	superiore a 12 e fino a 24 gg.
	€ 90.000,00	uguale o superiore a 6 e fino a 12 gg
<b>Categoria B) Doc</b>	€ 70.000,00	superiore a 15 gg
	€ 50.000,00	uguale o superiore a 5 e fino a 15 gg
<b>Categoria C) Corto</b>	€ 20.000,00	superiore a 10 gg.
	€ 10.000,00	uguale o superiore a 3 e fino a 10 gg

Al riguardo si precisa che i giorni di riprese possono essere anche non consecutivi, purché sia adeguatamente documentato, anche in fase di rendicontazione, che questi rientrano nel progetto di realizzazione dell'opera, in relazione al piano di lavorazione presentato.

4. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile, risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 21 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3 come di seguito indicato:

<b>Fasce di punteggio</b>	<b>Percentuale su massimale spettante</b>
Da 60 a 75 punti	70%
Da 76 a 90 punti	85%
Da 91 a 100 punti	100%

5. Entro il limite dei massimali di cui al precedente comma 3 l'importo concedibile così ottenuto è incrementato del 10% per le opere di animazione.

6. In ogni caso gli importi massimi concedibili per ogni singola opera non superano la misura massima del 50% del totale dei costi ammissibili esposti nel piano dei costi unitamente alla domanda, e verificati a consuntivo in fase di rendicontazione. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, che concorrono al costo totale dell'opera ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 20.

#### **Art. 19. Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande**

1. Alla domanda di contributo (allegato 1B), sottoscritta mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o firma elettronica qualificata, ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014, dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito elencata dalla lettera a) alla lettera q) completa in ogni sua parte, e secondo la modulistica approvata:

- a) **per le imprese:** visura camerale aggiornata del soggetto richiedente, o certificato equivalente per soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE) diversi dall'Italia; **per le associazioni culturali:** statuto del soggetto richiedente, o documento equivalente per soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE) diversi dall'Italia e documentazione attestante il possesso del requisito relativo alla realizzazione e diffusione, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di una produzione audiovisiva;
- b) copia del documento di identità del legale rappresentate del soggetto richiedente;

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti di ammissibilità (allegato 2B) firmata digitalmente;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (allegato 3B) firmata digitalmente;
- e) riepilogo dei costi, con i costi previsti in Campania in chiara evidenza (allegato 4B) firmato digitalmente;
- f) piano finanziario corredato dalla documentazione richiesta all'art. 16 comma 2 (allegato 5B) firmato digitalmente;
- g) elenco del cast artistico e tecnico con indicazione degli attori e dei professionisti residenti in Campania (allegato 6B) firmato digitalmente;
- h) i seguenti materiali artistici redatti in lingua italiana:
  - a.h.i. soggetto o trattamento e sceneggiatura per i progetti a contenuto narrativo di finzione afferenti alle Categorie A) e C). Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e i bozzetti dei personaggi principali.
  - a.h.ii. soggetto o trattamento, presentazione ed eventuale teaser/demo (link) se disponibile, per i progetti a contenuto documentaristico afferenti alla Categoria B);
- i) note del regista che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
- j) note del produttore che illustrino il progetto produttivo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico dell'opera, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
- k) filmografia/curriculum degli autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura e della regia, dell'autore della fotografia, dell'autore del montaggio, dell'autore della musica e, limitatamente alle opere con contenuto narrativo di finzione, il curriculum dello scenografo e del costumista;
- l) profilo dell'impresa richiedente, degli altri produttori eventualmente partecipanti e dei produttori esecutivi eventualmente coinvolti;
- m) profilo della società di distribuzione e/o del broadcaster, con nota descrittiva del processo che favorisce l'incidenza sul mercato, la visibilità e qualità della strategia di diffusione e presentazione al pubblico dell'opera (obbligatorio solo per le domande presentate nella Categoria A);
- n) piano di lavorazione dell'opera con indicazione dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (a esclusione delle opere di animazione), con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano ivi comprese le attività di post-produzione;
- o) copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la co-produzione, associazione in partecipazione o produzione esecutiva se presenti e/o copia dei

contratti per l'affidamento di servizi, qualora il soggetto proponente presenti la domanda in qualità di produttore esecutivo dell'opera;

- p) copia di contratti, o deal memo o lettere di impegno con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi o di natura editoriale (**obbligatorio solo per le domande presentate nella categoria A**);
- q) in via facoltativa, potrà essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. curriculum cast artistico e tecnico confermato, storyboard, moodboard).

2. Il modello di domanda di cui al comma 1 e i documenti alle lettere c), d), e), f), e g) dovranno essere presentati sulla base dei modelli allegati al presente Avviso e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante.

3. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Regione Campania richiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa.

5. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

## **Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili e periodo di ammissibilità**

1. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute:

- a) a partire al giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spesa indicate nella tabella in appendice 'Tipologie di spese ammissibili per la sezione 1.2 Produzione';
- b) limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute a partire dal 1° gennaio 2020, **in ogni caso riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda (ad eccezione delle opere documentarie).**

2. Per le diverse categorie di intervento l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:

- a) 150% del contributo per la categoria A)
- b) 120% per la categoria B)
- c) 100% per la categoria C)

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle seguenti tipologie:

a. spese sostenute in favore di lavoratori e professionisti residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per il ruolo e la qualifica del lavoratore. Eventuali compensi conferiti per prestazioni occasionali possono rientrare in questa categoria solo nel caso in cui i relativi giustificativi evidenzino che la durata della prestazione non supera i 3 (tre) giorni lavorativi;

b. spese relative a prestazioni e forniture beni e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi residenti in Campania ai fini fiscali, certificate da regolari fatture, per l'importo al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;

c. spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali, canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;

d. ogni altra tipologia di spesa elencata nella tabella in appendice "tipologie di spese ammissibili" che sia stata effettivamente sostenuta in Campania.

4. Ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in Campania, le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli protagonisti) sono rendicontabili nella misura massima del 30% del totale.

5. Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 5% sul totale della relativa voce di costo.

6. La producer's fee non costituisce una spesa ammissibile.

7. Le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nelle imprese/associazioni produttrici, comunque non riferite alla gestione ordinaria, sono rendicontabili nel limite del 40% dell'importo totale delle spese ammissibili;

8. Non sono comunque ammissibili:

- producer's fee;
- spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale della relativa voce di costo;
- spese notarili e bolli;
- apporti in natura;
- apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar
- spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nel Regolamento Generale di Esenzione (Regolamento UE n. 651/2014);
- spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino

- in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
- spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione (Regolamento UE n. 651/2014);
- interessi passivi.

#### Art. 21. Sezione 1.2 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 5 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

#### **CATEGORIA A) – Produzione di opere audiovisive a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'**

	<b>Criteri di valutazione dei progetti</b>	<b>Punteggi parziali</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità artistica e tecnica e del progetto</b>		<b>40</b>
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione	basso: da 1 a 4 punti; medio: 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Profili ed esperienza della compagine produttiva; coerenza del piano finanziario	basso: da 1 a 4 punti; medio: 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
1.3	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera;	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
<b>2</b>	<b>Interesse regionale</b>		<b>10</b>
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
<b>3</b>	<b>Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale</b>		<b>15</b>
3.1	Visibilità e qualità della strategia di distribuzione e diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale: estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali).	basso: da 1 a 4 punti; medio: da 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
<b>4</b>	<b>Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania</b>		<b>30</b>
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano	basso: da 1 a 4 punti; medio: da 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15

4.2	Produzione, co-produzione e/o produzione esecutiva in cui siano coinvolte imprese con sede in Campania	4 punti	4
4.3	Regista residente in Campania	3 punti	3
4.4	Numero ruoli di capo-reparto ricoperti da professionisti residenti in Campania	da 1 a 2 = 1 punti da 3 a 4 = 2 punti superiori a 4 = 3 punti	3
4.5	Spesa per impiego di artisti e professionisti residenti in Campania e servizi di aziende del comparto audiovisivo regionale nella realizzazione e nella post-produzione dell'opera in relazione al totale della spesa sostenuta in Campania (valore percentuale)	inferiore al 40% = 0 uguale o superiore al 40% = 3	3
4.6	Coinvolgimento di giovani con particolare attenzione a quelli impegnati in stage e tirocini curricolari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati) compresi i contratti di apprendistato di alta formazione per allievi residenti in Campania	2 punti	2
<b>5</b>	<b>Promozione parità di genere e della creatività giovanile</b>	<b>punteggi parziali non cumulabili</b>	<b>5 punti</b>
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel team di registi	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di registi	5 punti	
<b>Punteggio Totale</b>			<b>100</b>

**CATEGORIA B) – Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'**

**CATEGORIA C) – Opera audiovisiva a contenuto narrativi di finzione di durata uguale o inferiore a 52'**

	<b>Criteri di valutazione dei progetti</b>	<b>Punteggi parziali</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità artistica e tecnica e del progetto</b>		<b>45</b>
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione	basso: da 1 a 5 punti; medio: 6 a 12 punti; alto: da 13 a 20 punti	20
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Profili ed esperienza	basso: da 1 a 4 punti; medio: 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15

	della compagine produttiva; coerenza del piano finanziario		
1.3	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera;	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
<b>2</b>	<b>Interesse regionale</b>		<b>10</b>
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
<b>3</b>	<b>Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale</b>		<b>15</b>
3.1	Visibilità e qualità della strategia di distribuzione e diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale: estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali).	basso: da 1 a 4 punti; medio: da 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
<b>4</b>	<b>Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania</b>		<b>25</b>
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
4.2	Produzione, co-produzione e/o produzione esecutiva in cui siano coinvolte imprese con sede in Campania	4 punti	4
4.3	Regista residente in Campania	3 punti	3
4.4	Numero ruoli di capo-reparto ricoperti da professionisti residenti in Campania	da 1 a 2 = 1 punto superiore a 3 a 4 = 2 punti superiori a 4 = 3 punti	3
4.5	Spesa per impiego di artisti e professionisti residenti in Campania e servizi di aziende del comparto audiovisivo regionale nella realizzazione e nella post-produzione dell'opera in relazione al totale della spesa sostenuta in Campania (valore percentuale)	inferiore al 40% = 0 superiore al 40% = 3	3
4.6	Coinvolgimento di giovani con particolare attenzione a quelli impegnati in stage e tirocini curriculari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati) compresi i contratti di apprendistato di alta formazione per allievi residenti in Campania	2 punti	2
<b>5</b>	<b>Promozione parità di genere e della creatività giovanile e</b>	<b>punteggi parziali non cumulabili</b>	<b>5 punti</b>
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel team di registi	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di registi	5 punti	
<b>Punteggio Totale</b>			<b>100</b>

2. La commissione assegnerà i punteggi al Criterio nr. 4, relativo a “Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania” solo in presenza delle seguenti condizioni:

- Il valore complessivo della spesa sostenuta in Campania sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nel modello di domanda e nel riepilogo dei costi allegato (modello 1B e modello 4B);
- Il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di co-produttore e/o produttore esecutivo dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della presentazione della domanda (modello 1B, contratti di co-produzione e/o produzione esecutiva) Il punteggio è automaticamente assegnato se il soggetto richiedente è un'azienda con sede in Campania;
- Il coinvolgimento di regista residente in Campania e professionisti residenti in Campania nel ruolo di capi-reparto, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della presentazione della domanda (modello 1B, contratti di incarico professionale o lettere di impegno. Non verranno prese in considerazione lettere di interesse). Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprano lo stesso ruolo (es. due registi), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprano lo stesso ruolo (es. due registi), il numero di residenti in Campania dovrà essere pari ad almeno il 50%.
- La percentuale di artisti, professionisti e maestranze residenti in Campania coinvolti nel progetto, sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda (modello 1B e modello 6B)
- Il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato firmate bilateralmente ed in corso di validità. Non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno.

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti, show-runner, regista di seconda unità, aiuto-registi, assistenti alla regia. **Ogni variazione alle informazioni date che venga comunicata alla Regione Campania o da questa accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e rideterminazione o revoca del contributo.**

3. La commissione assegnerà il punteggio al criterio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che:

- La regia di una donna o la presenza di donne nel team di registi sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della presentazione della domanda (modello 1B, contratti di incarico professionale o lettere di impegno. Non verranno prese in considerazione lettere di interesse);
- La regia di una persona di età inferiore a 35 anni o la presenza di persone con età inferiore ai 35 anni nel team di registi sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della presentazione della domanda (modello 1B, contratti di incarico professionale o lettere di impegno. Non verranno prese in considerazione lettere di interesse). Per l'accertamento dell'età dell/i regista/i alla data di presentazione della domanda faranno fede le dichiarazioni rese dal soggetto richiedente nel modello di domanda;

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri nr. 5.1 e 5.2 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti, show-runner, aiuto-registi, assistenti alla regia. Si precisa, altresì, che **ogni variazione alle informazioni date che venga comunicata alla Regione Campania o da questa accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e rideterminazione o revoca del contributo**

4. Per la Categoria A) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2;**

5. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2;**

#### **Art. 22. Sezione 1.2 Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione, la Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la lettera d'invito a sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti fra Regione Campania e beneficiario che dovrà essere restituita debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale. I rapporti con i beneficiari possono essere regolati anche mediante la firma di un atto unilaterale d'obbligo.

2. Qualora il beneficiario non restituisca la convenzione, ovvero l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine assegnato dalla Regione Campania, sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Regione Campania potrà avvenire mediante anticipazione fino al 80% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per il periodo di realizzazione del progetto incluse le operazioni di rendicontazione, oppure a saldo, previa rendicontazione della spesa.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero la copia campione dovrà essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, pena la decadenza del beneficio, entro **24** mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorso i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nella convenzione o atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1, nonché giustificativi di spesa idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili effettivamente sostenute in Campania pari ad almeno:

- a) 150% del contributo per la categoria A)
- b) 120% per la categoria B)
- c) 100%% per la categoria C)

7. La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:
- a) copia conforme dei giustificativi di spesa (es. fatture, cedolini/buste paga) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute in Campania, secondo le percentuali indicate al precedente comma 6, con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
    - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
    - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
    - la coerenza con le misure di intervento;
    - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività
  - b) copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili. Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Regione Campania richiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi da parte di un revisore contabile a cura del beneficiario;
  - c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui dovranno essere allegati il piano di lavorazione dell'opera con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo.

8. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai co-produttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i co-produttori e il produttore esecutivo dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al produttore, soggetto richiedente, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

9. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Regione Campania.

### **Art. 23. Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% del totale dei costi ammissibili, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore alle percentuali del contributo ottenuto indicate all'art. 22 comma 6 per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, entro la percentuale del 10% di scostamento il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata. oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

3. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime previste per ciascuno dei massimali indicati all'art. 18 comma 3, entro la percentuale del 10% di scostamento e fatto salvo il limite minimo di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) previsto all'art. 16 comma 1, per ciascuna categoria, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

4. Oltre ai casi già previsti ai pretendenti commi 2 e 3, la Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito, qualora da successive verifiche risulti:

- la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo senza che le modifiche apportate siano state presentate alla Regione e dalla stessa approvate;
- il cambiamento durante la produzione dei requisiti/condizioni previsti;
- il mancato adempimento degli obblighi assunti dal produttore;
- per le opere della categoria A) la mancata distribuzione e/o messa in onda entro **24 mesi** dalla consegna della copia campione;
- la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

5. Qualora l'intervento finanziario sia già stato erogato, la Regione si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

#### **Art. 23. Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- pena la revoca del contributo, riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nella convenzione o nell'atto unilaterale d'obbligo, nei titoli dell'opera in uno specifico cartello con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera.
- apporre i suddetti loghi e diciture altresì in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera nonché in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa.

2. I soggetti beneficiari sono obbligati, altresì, a concedere alla Regione Campania e a Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata 10 (dieci) foto di scena a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania.

3. I soggetti beneficiari sono, inoltre, obbligati a depositare tre copie digitali dell'opera in formato DVD, in alta definizione, complete dei loghi e delle diciture di cui al precedente punto 2, a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne e manifestazioni promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione Regionale e/o da Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

#### **Sezione 1.3 Distribuzione di opere audiovisive**

#### **Art. 24. Sezione 1.3 Progetti ammissibili**

1. I progetti di distribuzione di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti, **per entrambe le Categoria A) e la categoria B):**

- essere relativi ad opere prioritariamente destinate alla proiezione in sala cinematografica o alla diffusione in streaming su piattaforma VOD / SVOD di un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi;
- essere relativi ad opere la cui prima uscita in sala o prima diffusione su piattaforma VOD/SVOD sia prevista a partire dal giorno successivo alla data di presentazione di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2021;
- essere relativi ad opere della cui compagine produttiva facciano parte una o più società con sede legale o sede operativa attiva da almeno 12 mesi nel territorio regionale della Campania e che detengano complessivamente almeno il 50% dei diritti dell'opera;
- essere relativi ad opere che si trovino ad uno stadio avanzato della post-produzione con disponibilità di un rough-cut alla data presentazione della domanda. **Possono essere ammessi progetti relativi ad opere di cui sia già stata completata la post-produzione e che rispondano ad una delle seguenti condizioni:**
  - a) non sussistano impedimenti alla modifica del montaggio dei titoli e del billing block del corredo pubblicitario per l'eventuale inserimento dei loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania;
  - b) i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania siano già presenti nel montaggio dei titoli e nel billing block del corredo pubblicitario.

Non possono essere presentati progetti relativi ad opere:

- già completamente realizzate in una data precedente al 1° gennaio 2018;
- già distribuiti nelle sale o su piattaforma VOD/SVOD in una data precedente alla data di presentazione della domanda, anche eventualmente in un paese diverso dall'Italia;
- la cui diffusione sia prevista in una data successiva al 31 dicembre 2020.

Non sono ammessi progetti che prevedano unicamente la diffusione dell'opera su piattaforme di un fornitore di servizi di hosting (es. Youtube, Vimeo etc.)

#### **Art. 25. Sezione 1.3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

1. Possono presentare domanda le imprese con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) che, alla data di presentazione dell'istanza, esercitino l'attività di distribuzione, produzione o post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, vale a dire le imprese la cui attività primaria o secondaria sia la produzione o la post-produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (codici ATECO 59.1 se le imprese hanno sede in Italia; o la classificazione equivalente NACE Rev. 2 59.11, se le imprese hanno sede in uno dei paesi dell'Unione Europea);
2. La domanda dovrà essere presentata dal soggetto titolare dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico dell'opera in qualità di:
  - a) produttore unico qualora questi curi in proprio la distribuzione dell'opera;
  - b) co-produttore o produttore associato titolare di una quota dei diritti dell'opera oggetto della domanda a cui sia stato affidato un mandato di distribuzione per il territorio italiano o per uno o più territori diversi dall'Italia;
  - c) distributore nazionale o internazionale cui sia stato affidato un mandato di distribuzione per il territorio italiano o per uno o più territori diversi dall'Italia;

3. I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) dovranno presentare il piano di distribuzione corredato da stime di vendita ed eventuali contratti, ovvero accordi già stipulati per la distribuzione in sala e/o piattaforma VOV/SVOD, anche eventualmente con *sales agents* internazionali;

4. I soggetti richiedenti di cui alle lettere b) e c) dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla presente sezione dell'Avviso. **Ai contratti andrà allegata un'autodichiarazione, sottoscritta dal/i produttore/i e dal distributore dell'opera, attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del contratto;**

5. Qualora il mandato di distribuzione preveda l'obbligo da parte del produttore di rimborsare in tutto o in parte l'investimento connesso alla distribuzione cinematografica, nel contratto medesimo devono essere previste opportune clausole finalizzate a inserire il contributo eventualmente ottenuto a decurtazione del costo di distribuzione dal film anche rispetto ai rapporti economici fra produttore e distributore.

#### **Art. 26. Sezione 1.3 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi alla distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

2. I contributi in argomento sono cumulabili relativamente alla stessa opera e in relazione agli stessi costi ammissibili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, ivi compreso il credito d'imposta (tax credit), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato, ai sensi dell'art. 54 commi 6 e 7 del già citato Regolamento UE n. 651/2014, per gli aiuti alla produzione di opere audiovisive. In particolare, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili, tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria:

<b>Sezione 1.3 Distribuzione</b>	<b>Importo massimo</b>	<b>nr. sale / piattaforme previste dal piano di distribuzione</b>
<b>Categoria A) Film</b>	€ 50.0000,00	superiore a 10 sale
	€ 40.000,00	uguale o inferiore a 10 sale e/o su piattaforma VOD/SVOD
<b>Categoria B) Doc</b>	€ 25.000,00	superiore a 5 sale
	€ 20.000,00	uguale o inferiore a 5 sale e/o su piattaforma VOD/SVOD

3. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile, risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 29 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3 come di seguito indicato:

<b>Fasce di punteggio</b>	<b>Percentuale su massimale spettante</b>
Da 60 a 75 punti	70%
Da 76 a 90 punti	85%
Da 91 a 100 punti	100%

4. In ogni caso gli importi massimi concedibili per ogni singola opera non superano la misura massima del 70% del totale dei costi ammissibili esposti nel piano dei costi unitamente alla domanda, e verificati a consuntivo in fase di rendicontazione. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, che concorrono ai costi di distribuzione elencati nella Tabella costi ammissibili per la Sezione 1.3 in appendice.

#### **Art. 27. Sezione 1.3 Modalità di presentazione delle domande**

1. Alla domanda di contributo (allegato 1C), sottoscritta mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o firma elettronica qualificata, ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014, dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito elencata dalla lettera a) alla lettera p) completa in ogni sua parte, e secondo la modulistica approvata:

- visura camerale aggiornata del soggetto richiedente;
- copia del documento di identità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- profilo del soggetto richiedente;
- contratto di distribuzione oppure, nel caso di opera cinematografica distribuita direttamente dallo stesso produttore, piano di distribuzione ed eventuali contratti, ovvero accordi già stipulati per la distribuzione in sala e/o piattaforma VOV/SVOD anche eventualmente con *sales agents* internazionali;
- autodichiarazione, sottoscritta dal produttore e dal distributore dell'opera, attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del contratto (solo per i soggetti indicati alle lettere b) e c) del precedente art. 25 comma 2);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti di ammissibilità (allegato 2C) firmata digitalmente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (allegato 3C) firmata digitalmente;
- riepilogo dei costi di distribuzione, su modello del soggetto richiedente, firmato digitalmente;
- piano finanziario su modello del soggetto richiedente, firmato digitalmente;
- dossier o scheda descrittiva dell'opera;

- profilo del produttore ed eventuali co-produttori (se diversi dal soggetto richiedente);
- relazione esplicativa sulle strategie di promozione e distribuzione dell'opera che illustri, la definizione del target pubblico di riferimento, le strategie di promozione e di distribuzione, la loro innovatività, la pianificazione e l'attuazione delle strategie anche in riferimento al periodo prescelto per la prima diffusione dell'opera, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa, i risultati attesi, la coerenza complessiva del piano;
- copia dell'opera o del rough-cut disponibile tramite link riservato;
- eventuali materiali promozionali già prodotti quali teaser, trailer, poster, locandine, foto, pressbook

2. Il modello di domanda di cui al comma 1 e i documenti alle lettere f), e g) dovranno essere presentati sulla base dei modelli allegati al presente Avviso e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante.

3. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Regione Campania richiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa.

5. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### **Art. 28. Sezione 1.3 Spese ammissibili e periodo di ammissibilità**

1. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute, rientranti nelle tipologie indicate nella tabella in appendice 'Tipologie di spese ammissibili per la sezione 1.3 Distribuzione. In considerazione delle particolari difficoltà che hanno interessato il settore della distribuzione e dell'esercizio cinematografico a causa dell'emergenza sanitaria Covid -19, che ha di fatto comportato la sospensione forzata di piani di distribuzione anche già in fase di attuazione, **il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2020 e termina il 31 dicembre 2021. In ogni caso le spese devono essere riferite a progetti relativi ad opere la cui diffusione al pubblico abbia inizio successivamente alla data di presentazione della domanda.**

2. Per le diverse categorie di intervento l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:

- a) 120% del contributo per la categoria A)
- b) 100% per la categoria B)

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle seguenti tipologie, ulteriormente dettagliate nella tabella in appendice:

- a. Edizione e stampa copie;
- b. Marketing e produzione di materiali pubblicitari e promozionali;
- c. Partecipazione a festival e mercati
- d. Organizzazione di anteprime ed altri eventi di promozione
- e. Ufficio stampa
- f. Acquisto spazi pubblicitari

4. Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 5% sul totale della relativa voce di costo.

5. Le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nelle imprese/associazioni produttrici, comunque non riferite alla gestione ordinaria, sono rendicontabili nel limite del 40% dell'importo totale delle spese ammissibili;

6. Non sono comunque ammissibili:

- spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale della relativa voce di costo;
- spese notarili e bolli;
- apporti in natura;
- apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
- spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nel Regolamento Generale di Esenzione (Regolamento UE n. 651/2014);
- spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
- spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione (Regolamento UE n. 651/2014);
- interessi passivi.

#### **Art. 29. Sezione 1.3 Valutazione delle domande**

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 5 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

	<b>Criteri di valutazione dei progetti</b>	<b>Punteggi parziali</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità artistica e tecnica e dell'opera</b>		<b>30</b>
1.1	Interesse e originalità della storia e coerenza con il genere; qualità tecnica della regia, della fotografia, della scenografia e dei costumi, del montaggio, delle musiche e	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10

	degli effetti visivi. Qualità tecnica delle interpretazioni del cast di attori.		
1.2	Riconoscimento di altri contributi pubblici selettivi sovranazionali, nazionali e regionali.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
1.2	Premi e riconoscimenti, ivi compresa la partecipazione in programmi selettivi di festival e mercati di rilevanza nazionale ed internazionale.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
<b>2</b>	<b>Interesse regionale dell'opera</b>		<b>20</b>
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania.	basso: da 1 a 2 punti; medio: da 3 a 4 punti; alto: 5 punti	5
2.2	Coinvolgimento di artisti e professionisti del comparto audiovisivo locale.	basso: da 1 a 2 punti; medio: da 3 a 4 punti; alto: 5 punti	5
2.3	Produzione in cui siano coinvolte imprese con sede in Campania per una quota dei diritti superiore al 50% (eventualmente dati dalla somma delle quote spettanti a due o più co-produttori).	5	5
2.4	Riconoscimento di un contributo alla produzione dell'opera della Regione Campania.	5	5
<b>3</b>	<b>Visibilità e qualità della strategia per la diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale</b>		<b>50</b>
3.1	Qualità ed estensione della strategia di marketing e del piano di distribuzione dell'opera a livello nazionale e internazionale: diversificazione dei canali di diffusione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali); capacità di intercettare il target di riferimento ed attrarre nuovi pubblici.	basso: da 1 a 4 punti; medio: da 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
3.2	Qualità e grado di innovazione dei materiali prodotti per la promozione dell'opera e loro efficacia in relazione alla strategia.	basso: da 1 a 4 punti; medio: da 5 a 8 punti; alto: da 9 a 15 punti	15
3.3	Visibilità dei veicoli pubblicitari, delle iniziative promozionali e delle attività di comunicazione previste, loro coerenza con la strategia e con il target di pubblico.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
3.4	Profilo ed esperienza del distributore e del team di progetto, capacità organizzative ed adeguatezza delle risorse impiegate.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	10
	<b>Punteggio Totale</b>		<b>100</b>

2. La commissione assegnerà i punteggi al Criterio nr. 2, relativo a "Interesse regionale" solo in presenza delle seguenti condizioni:

- Il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di produttore o co-produttore dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della presentazione della domanda (modello 1B, contratti di distribuzione, contratti di co-produzione);
- Il riconoscimento di un contributo della Regione Campania sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione allegata all'atto della

presentazione della domanda (modello 1B, comunicazione di riconoscimento del contributo da parte della Regione Campania.

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei criteri nr. 1 e nr. 2 ed almeno 30 punti al criterio nr. 3.

#### **Art. 30. Sezione 1.3 Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione, la Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la lettera d'invito a sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti fra Regione Campania e beneficiario che dovrà essere restituita debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale. I rapporti con i beneficiari possono essere regolati anche mediante la firma di un atto unilaterale d'obbligo.

2. Qualora il beneficiario non restituisca la convenzione, ovvero l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine assegnato dalla Regione Campania, sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Regione Campania potrà avvenire mediante anticipazione fino al 80% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per il periodo di realizzazione del progetto incluse le operazioni di rendicontazione, oppure a saldo, previa rendicontazione della spesa.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero l'opera dovrà essere stata distribuita in sala o piattaforma VOD/SVOD, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2021. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nella convenzione o atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 28 comma 1, nonché giustificativi di spesa idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili pari ad almeno:

- a) 120% del contributo per la categoria A)
- b) 100% per la categoria B)

7. La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:

- a. copia conforme dei giustificativi di spesa (es. fatture, cedolini/CCNL paga) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute in Campania, secondo le percentuali indicate al precedente comma 6, con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
  - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
  - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
  - la coerenza con le misure di intervento;
  - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività

b. copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della distribuzione dell'opera certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili. Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Regione Campania richiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi da parte di un revisore contabile a cura del beneficiario;

c. relazione dettagliata del lavoro svolto, dei risultati ottenuti in termini di audience e contatti raggiunti, dei premi e dei riconoscimenti ottenuti.

Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai co-produttori. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i produttori dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al soggetto richiedente, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania

Autodichiarazione, sottoscritta dal/i produttore/i e dal distributore dell'opera, attestante che l'importo del contributo è stato decurtato da eventuali importi dovuti dal produttore al distributore per il rimborso dei costi di distribuzione.

Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Regione Campania.

#### **Art. 23. Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% del totale dei costi ammissibili, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore alle percentuali del contributo ottenuto indicate all'art. 30 comma 6 per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, entro la percentuale del 10% di scostamento il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata. Oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

3. Oltre ai casi già previsti al precedente comma 2, la Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito, qualora da successive verifiche risulti:

- la realizzazione di un piano di distribuzione diverso e/o difforme da quello ammesso a contributo senza che le modifiche apportate siano state presentate alla Regione e dalla stessa approvate;
- il cambiamento durante l'attuazione del piano di distribuzione dei requisiti/condizioni previsti;
- il mancato adempimento degli obblighi assunti dal distributore;
- la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. Qualora l'intervento finanziario sia già stato erogato, la Regione si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

## **Art. 31. Sezione 1.3 Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella distribuzione dell'opera nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- pena la revoca del contributo, riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nella convenzione o nell'atto unilaterale d'obbligo, nei titoli dell'opera in uno specifico cartello con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera;
- apporre i suddetti loghi e diciture altresì in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera nonché in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con altri acquirenti ed esportatori dell'opera stessa.

2. I soggetti beneficiari sono obbligati, altresì, a concedere alla Regione Campania e a Fondazione Film Commission Regione Campania, 10 (dieci) foto di scena a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania.

3. I soggetti beneficiari sono, inoltre, obbligati a depositare tre copie digitali dell'opera in formato Blu-Ray complete dei loghi e delle diciture di cui al precedente punto 2, a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne e manifestazioni promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione Regionale e/o da Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

## **Appendice – Tabella costi ammissibili per Sezione 1.2**

### **A) Scrittura e acquisto diritti**

1. Soggetto e sceneggiatura
2. Diritti di adattamento / diritti derivati
3. Diritti musicali
4. Acquisto altri diritti
5. Ricerca dei materiali di archivio
6. Altri costi di scrittura e acquisto diritti
7. Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti

### **B) Regia**

1. Compenso del regista (direzione)
2. Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia)
3. Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia

### **C) Cast artistico**

1. Attori principali

2. Attori secondari
3. Restante cast artistico
4. Ricerca tecnici principali e casting
5. Altri costi relativi al cast artistico
6. Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico

#### **D) Pre-produzione e produzione**

1. Reparto produzione
2. Reparto regia
3. Scenografo
4. Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale
5. Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi
6. Reparto location (interni e esterni) - costi del personale
7. Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi
8. Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale
9. Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi
10. Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale
11. Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi
12. Costumista
13. Truccatore
14. Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale
15. Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi
16. Direttore della fotografia
17. Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale
18. Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi
19. Elettrecisti e reparto luci - costi del personale
20. Elettrecisti e reparto luci - costi per servizi
21. Macchinisti - costi del personale
22. Macchinisti - costi per servizi
23. Autore della musica (compositore)
24. Fonico di presa diretta
25. Reparto sonoro - costi del personale
26. Reparto sonoro - costi per servizi
27. Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)
28. Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale
29. Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi
30. Altre spese - costi del personale
31. Altre spese - costi per servizi
32. Oneri sociali relativi ai costi del personale

#### **E) Animazione**

1. Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi del personale
2. Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi per servizi
3. Autore della grafica
4. Disegnatori e storyboardisti
5. Storyboard, lay-out e animatics - costi del personale
6. Storyboard, lay-out e animatics - costi per servizi

7. Supervisore dell'animazione
8. Animation, modelling & lighting - costi del personale
9. Animation, modelling & lighting - costi per servizi
10. Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi del personale
11. Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi per servizi
12. Production pipeline & management - costi del personale
13. Production pipeline & management - costi per servizi
14. Utilizzo software, hardware e altre apparecchiature
15. Attori e doppiaggio - costi del personale
16. Attori e doppiaggio - costi per servizi
17. Altri costi di animazione - costi del personale
18. Altri costi di animazione - costi per servizi
19. Oneri sociali relativi ai costi del personale di animazione

#### **F) Post-produzione e lavorazioni tecniche**

1. Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale
2. Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi
3. Post-produzione visiva - costi del personale
4. Post-produzione visiva - costi per servizi
5. Post-produzione sonora - costi del personale
6. Post-produzione sonora - costi per servizi
7. Montatore - costi del personale
8. Montatore - costi per servizi
9. Montaggio - costi del personale
10. Montaggio - costi per servizi
11. VFX - effetti speciali visivi - costi del personale
12. VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi
13. Musica - costi del personale
14. Musica - costi per servizi
15. Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale
16. Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi
17. Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale
18. Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi
19. Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale
20. Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi per servizi
21. Oneri sociali relativi al costo del personale di post-produzione e lavorazioni

#### **G) Spese varie (non ammissibili)**

1. *Costi di amministrazione*
2. *Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia*
3. *Spese legali*
4. *Promozione e marketing*
5. *Completion bond*
6. *Altre spese varie*

#### **H) Spese generali (non ammissibili)**

1. *Spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale della relativa voce di costo*
2. *Spese generali differite*
3. *Producer`s fees*
4. *Fee produttori esecutivi esteri*
5. *Producer`s fee differito*
6. *Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi*

### **Appendice – Tabella costi ammissibili per Sezione 1.3**

#### **A) Edizione e stampa**

1. realizzazione master DCP
2. sottotitolatura
3. stampa e verifica copie;
4. costi di spedizione di materiale di proiezione, documentazione, materiali tecnici;
5. importi dovuti alla SIAE;

#### **B) Marketing e materiali promozionali e pubblicitari**

1. elaborazione e attuazione della strategia di marketing, incluso:
  - a) ricerche di mercato
  - b) iniziative di co-marketing
  - c) agenzie di comunicazione, pubblicità e creatività
2. produzione materiali pubblicitari, incluso;
  - a. produzione di trailers, promo e backstage;
  - b. realizzazione del sito web e campagne promozionali sui social network;
  - c. elaborazione grafica, stampa, traduzione testi, cartonati, pannelli, brochure,
  - d. addobbi cinema, gadget, materiale fotografico
  - e. duplicazione e trasporto di materiali pubblicitari.

#### **C) Promozione e ufficio stampa**

1. partecipazione a festival, mercati, screenings e altri eventi;
2. organizzazione anteprime;
3. ufficio stampa (responsabile - addetti);
4. proiezioni e conferenze stampa, pressbook, presskit;
5. costi rappresentanza per promozione;

Rientrano in questa tipologia anche i costi relativi a:

- viaggio e ospitalità del cast artistico, delegati di produzione e rappresentanti della società di vendita in festival e mercati;
- acquisto spazi di proiezione nei mercati audiovisivi;

#### **D) Spazi pubblicitari**

1. acquisto spazi pubblicitari offline e online su quotidiani, periodici e riviste di settore, radio, web;
2. acquisto spazi per pubblicità tv terrestre (digitale e/o analogica), tv satellitare o altre;
3. acquisto spazi per affissione;
4. acquisto spazi per pubblicità in sala cinematografica;

**E) Spese varie (non ammissibili)**

1. Costi di amministrazione
2. Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia
3. Spese legali
6. Altre spese varie

**F) Spese generali (non ammissibili)**

1. Spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale della relativa voce di costo
2. Spese generali differite

**Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva  
e diffusione della cultura cinematografica**

**Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica**

**Art. 1. Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie pari a **€ 1.250.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:  
Festival, Rassegne e premi cinematografici e audiovisivi: **€ 1.000.000,00**.

Attività di alfabetizzazione: € 250.000,00.

2. In caso di mancato utilizzo (anche parziale) delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti ad altre categorie, secondo la progressione delle rispettive graduatorie.

## **Art. 2. Interventi ammissibili (procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)**

1. Nei limiti della dotazione finanziaria la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, definite nelle seguenti categorie:

a) Festival cinematografico e audiovisivo: è una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive dei talenti nazionali e internazionali. **Il festival deve avere una durata non inferiore a 4 giorni continuativi e non superiore a 12 giorni continuativi, e prevedere almeno un concorso, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un bando pubblicato on-line su almeno una piattaforma dedicata, a mezzo stampa e attraverso i canali di promozione del festival.** Tale bando deve esplicitare in modo chiaro, con specifico riferimento al progetto, le modalità con cui l'autore può presentare l'opera, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Il festival deve inoltre prevedere la pubblicazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazione di produzione, la produzione e la distribuzione.

b) Rassegna, Premio cinematografico e audiovisivo, che si svolgano stabilmente nel territorio regionale e che siano finalizzati alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. La Rassegna è una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica. Il Premio consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione o all'effettuazione della scrittura, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva, ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni.

c) Attività di alfabetizzazione. Si tratta di attività di divulgazione, audience development, diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva tra le nuove generazioni e nelle scuole di ogni ordine e grado, realizzate anche in luoghi con destinazione diversa dalla sala cinematografica quali auditorium, sale parrocchiali di quartiere, biblioteche, campus universitari e ogni altro spazio utile al fine di promuovere la conoscenza e la condivisione della cultura cinematografica e audiovisiva.

2. Le iniziative devono, indipendentemente dall'entità del contributo concesso, in ogni caso essere realizzate tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, come da programma presentato all'amministrazione regionale. Tali iniziative, per effetto dei provvedimenti di restrizione sociale adottati dalla

pubblica autorità per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono essere svolte in qualsiasi forma: online, presenziale, ibrida (online e presenziale).

3. In conformità con il dettato del DM n. 213 del 26/05/2020 sono ammesse a contributo anche le iniziative annullate nel corso dell'anno 2020 o svolte solo parzialmente, sulla base delle spese ammissibili sostenute.

4. Può essere riconosciuto un contributo di solidarietà pari al 15% dell'ultimo contributo concesso per i soggetti costretti ad annullare l'edizione 2020 delle iniziative di cui al precedente articolo 2 comma 1 lettere a) e b) che non abbiano svolto alcuna attività per motivate e imprescindibili ragioni che non consentano la riprogrammazione, il posticipo o la riformulazione dell'iniziativa. Il contributo è limitato a soggetti che abbiano ricevuto almeno 2 finanziamenti ai sensi del «Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva - Sezione 2 – Promozione» nell'arco delle annualità 2017-2018-2019.

### **Art. 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare i progetti e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, comprese le università che realizzano iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche e imprese, a esclusione delle società cooperative. Per le attività previste nella categoria di cui al precedente articolo 2 comma 1 lettera c), possono presentare progetti anche le sale cinematografiche con consolidata e dimostrabile esperienza in iniziative di promozione.

2. I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al seguente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

4. Al momento della presentazione della domanda ovvero al momento della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari devono avere sede operativa sul territorio regionale, ed essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere legalmente costituiti da almeno due anni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del Piano Cinema 2020;
- avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali nel campo del cinema e dell'audiovisivo. Tale requisito non è richiesto agli Enti pubblici che dovranno soltanto documentare i contenuti e la storicità della manifestazione per la quale chiedono accesso al contributo;
- avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di

INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente);

- rispettare le definizioni dell'articolo 2 della presente sezione dell'Avviso;

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo.

5. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda o la revoca del contributo.
6. Ciascun soggetto descritto al precedente comma 1, sia in forma singola sia in forma associata, in qualità di capofila, partner o in qualità di associazione/ente collegata/o tramite rapporto di collaborazione, prestazione e fornitura di servizi a progetto in forma non gratuita, può presentare una sola domanda per una sola delle categorie individuate al precedente articolo 2 comma 1 lettere a) e b).
7. La mancata osservanza delle disposizioni del precedente comma 6 del presente articolo comporta che tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.
8. Ciascun soggetto, inoltre, può presentare una sola domanda per la categoria di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c).
9. I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di originalità e unicità, e non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse e, inoltre, devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da essere inequivocabilmente considerati "festival", "rassegne", "premi", "attività di alfabetizzazione". Inoltre i progetti non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti afferenti alla presente sezione ("Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica") dell'Avviso. In questi casi tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.
10. Nel caso di presentazione di più domande per la stessa categoria/attività, verrà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine di tempo.
11. Non saranno concessi contributi ai soggetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania per le medesime iniziative. Non saranno inoltre concessi contributi per progetti che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in iniziative presentate da altri soggetti pubblici o privati alla Regione Campania. In questo caso tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

#### **Art. 4. Criteri di concessione del contributo**

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.
2. Il contributo di cui al presente Avviso può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento UE n. 651/2014, art. 53.
3. Il contributo concesso non può superare l'80% delle spese ammissibili.

4. L'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - *funding gap*).

5. L'ammontare del contributo non potrà, inoltre, superare l'importo massimo di:

- € 70.000,00 per la categoria Festival cinematografico e audiovisivo;

- € 50.000,00 per la categoria Rassegna, Premio cinematografico e audiovisivo;

- € 20.000,00 per le attività di alfabetizzazione

6. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

7. All'esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di Commissione nominata con decreto dirigenziale, composta da tre membri, impegnati a titolo gratuito con competenze amministrative e competenze nel settore della promozione cinematografica e audiovisiva.

8. L'importo massimo del contributo per ciascun progetto risulterà dal punteggio ottenuto ai sensi della seguente tabella:

		<b>Festival</b>	<b>Rassegne e Premi</b>	<b>Attività di alfabetizzazione</b>
Fascia	Punteggio da – a:	Importo massimo finanziabile	Importo massimo finanziabile	Importo massimo finanziabile
Fascia A	91-100	70.000,00	50.000,00	20.000,00
Fascia B	81-90	35.000,00	25.000,00	15.000,00
Fascia C	71-80	20.000,00	15.000,00	8.000,00
Fascia D	50-70	10.000,00	8.000,00	5.000,00

Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100.

## **Art. 5. Spese ammissibili**

1. Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Avviso (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020);
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili e di seguito indicate;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti previste nel piano finanziario presentato.

**2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:**

### **Spese relative alla logistica**

- Affitto e allestimento spazi per l'iniziativa
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza

#### **Spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale**

- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche
- Trasporto e noleggio supporto audiovisivi

#### **Spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione**

- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

#### **Spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa**

- Spese per stampa pubblicazioni cataloghi cartacei e digitali, volantini pubblicitari, etc.
- Spese per acquisto premi
- Spese per pubblicità on line
- 

#### **Spese relative al personale**

- Compenso direttore artistico
- Compensi per collaboratori
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza sanitaria

#### **Spese di missioni e ospitalità**

- Spese di missione per direttore artistico e delegazione artistica preventivamente autorizzata
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

#### **Spese generali e di gestione**

- Affitto sede associazione
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

#### **Apporti in servizi e spese sostenute da terzi**

Si precisa che gli apporti in servizi da parte di terzi soggetti sia pubblici che privati, riportati nel preventivo dei costi, devono essere indicati anche nel Piano Finanziario delle fonti a copertura dei costi. Si precisa inoltre che le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili solo se presentate nell'ambito di un progetto realizzato in partenariato e regolate da accordo sottoscritto tra le parti prima dell'avvio del progetto.

3. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo del soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto richiedente.
4. Le spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) non possono superare il 40% del totale delle spese.
5. Le spese di missioni e ospitalità non possono superare il 20% del totale delle spese.

6. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali.
- b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

7. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- le spese che non sono chiaramente riferibili all'attività realizzata;
- le spese documentate con scontrini fiscali;
- le spese sostenute in contanti;
- le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, se non preventivamente autorizzate dagli organi dell'Associazione, e, comunque, non oltre il limite del **20%** dell'importo totale dei costi ammissibili;
- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovano in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario.

#### **Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso entro e non oltre i successivi **45** giorni.
2. La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e sul sito [www.fcrc.it](http://www.fcrc.it) nella sezione “Bandi e News” - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): [promozione.pianocinema@pec.regione.campania.it](mailto:promozione.pianocinema@pec.regione.campania.it). Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: “Domanda contributo Promozione della cultura cinematografica – Piano 2020”. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF non modificabile. Per il rispetto dei termini sopra indicati faranno fede l'ora e la data di invio a mezzo PEC.
3. Alla domanda di contributo (come da modulistica approvata), sottoscritta mediante firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata, completa in ogni sua parte, secondo la modulistica approvata:
  - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
  - b) per i soggetti privati: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente; per gli enti pubblici: copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;
  - c) relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1 gennaio 2020, oggetto della richiesta di contributo;
  - d) piano finanziario che attesti la copertura dei costi del progetto;
  - e) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o s'intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti

pubblici o ad altre strutture regionali. La presente dichiarazione va presentata anche nel caso in cui non siano stati richiesti o non si intendano richiedere tali contributi;

3. Il soggetto richiedente, inoltre fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto, seguendo i criteri della griglia di valutazione contenuta al termine della presente sezione, utilizzando la modulistica approvata.
4. L'amministrazione regionale potrà richiedere integrazione documentale assegnando allo scopo un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

#### **Art. 7. Criteri di valutazione**

1. Le istanze pervenute saranno sottoposte preliminarmente a una verifica di ammissibilità.
2. Non saranno ritenute ammissibili le domande: presentate fuori termine, prive di sottoscrizione, o di uno o più degli elementi richiesti all'art. 6, presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 e non in regola con gli obblighi contributivi.
3. I progetti presentati che abbiano superato la valutazione di ammissibilità saranno, successivamente, sottoposti alla valutazione nel merito da parte della commissione di cui al precedente Art. 4 comma 8;
4. La commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, con l'attribuzione di un punteggio secondo i criteri della griglia di valutazione contenuta al termine della presente sezione, sulla base della descrizione delle attività progettate per l'anno 2020 e riportate nell'istanza.

#### **Art. 8. Modalità di erogazione del contributo, rendicontazione, rideterminazione e revoca del contributo**

1. Ai soggetti beneficiari potrà essere riconosciuto un acconto sul contributo, fino a un massimo del 50% dello stesso, compatibilmente con i limiti di spesa imposti dalle normative e dalle disposizioni della Giunta regionale, ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio, previa comunicazione di avvio di attività da parte del beneficiario e contestuale specifica domanda di anticipazione.
2. I soggetti beneficiari potranno richiedere la liquidazione del saldo del contributo previa presentazione di dettagliata relazione su quanto realizzato, prospetto contabile consuntivo di tutti i costi (con evidenziazione delle spese ammissibili) e dei ricavi relativi, idonei documenti contabili su supporto digitale riferiti al costo dell'intero progetto e il materiale informativo prodotto. Le spese ammissibili quietanzate devono essere pari almeno all'importo coperto dal contributo assegnato.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso i soggetti beneficiari dovranno presentare la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000.
4. Il consuntivo dell'attività deve essere trasmesso via e-mail PEC, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31/03/2021, alla Regione Campania – DG 12 UOD 02 – Palazzo Armieri – 80133 Napoli. In ogni caso la spesa deve essere riferita alle attività realizzate nel periodo dal

1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 e ciò dovrà comunque chiaramente risultare nei documenti contabili recanti, eventualmente, date successive.

5. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale alla riduzione del deficit (differenza costi-ricavi) risultante a consuntivo o alla riduzione della spesa ammissibile preventivata. Inoltre potranno essere operate riduzioni d'ufficio del contributo in maniera proporzionale all'eventuale minore punteggio rilevato sulla base del consuntivo presentato; e nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati al momento della presentazione della domanda, le spese a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 25%** rispetto a quelle indicate nel preventivo.

6. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, il contributo nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa nei tempi previsti;
- eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa;
- mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile;
- mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

7. I contributi erogati risultanti non dovuti, revocati totalmente o parzialmente, dovranno essere restituiti, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento e quella di restituzione.

8. Non possono presentare la domanda i soggetti che, per l'annualità 2019, hanno ricevuto la revoca totale o parziale, o una rimodulazione al ribasso del contributo superiore al 40% dello stesso; hanno rinunciato al contributo assegnato per mancata realizzazione del progetto o non hanno presentato la rendicontazione.

## **Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e consegnare la rendicontazione finale, nei modi indicati dall'art. 8, via e-mail PEC alla Regione Campania entro il 31 marzo 2021;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare via e-mail PEC alla Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- e) apporre il logo della Regione Campania con la dicitura 'con il contributo della Regione Campania L.R. 30/2016' su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>A - FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI</b>			
	<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio massimo</b>
A1 Qualità della proposta progettuale	Interesse e originalità del progetto; valenza regionale, nazionale e internazionale; storicità dell'iniziativa. Capacità di proporre opere di qualità con riguardo a quelle prive di distribuzione sul mercato nazionale e a quelle sostenute dal fondo per l'audiovisivo regionale, nonché ai linguaggi cinematografici e alle cinematografie meno conosciute. Incontri con gli autori e i protagonisti della cultura cinematografica. Innovazione tecnologica anche con riferimento all'utilizzo delle tecnologie per svolgere integralmente o parzialmente online le attività previste. Qualità del catalogo (per i festival).	assente: 0 basso: da 1 a 10 punti; medio: da 11 a 20 punti; alto: da 21 a 30 punti	<b>30</b>
A2 Caratteristiche finanziarie ed economiche	Completezza e realizzabilità del progetto; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Capacità di attrarre risorse e/o generare entrate; ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio. Regolarità nella rendicontazione nell'ultimo triennio da parte del beneficiario.	assente: 0 basso: da 1 a 10 punti; medio: da 11 a 20 punti; alto: da 21 a 30 punti	<b>30</b>
A3 Strategia di comunicazione	Visibilità e qualità della strategia di comunicazione, promozione e pubblicizzazione del progetto. Diversificazione dei canali di comunicazione. Posizionamento nel panorama regionale e nazionale; specificità del progetto in relazione alle caratteristiche del territorio; visibilità sulla stampa nazionale e internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione. Capacità di ampliare e diversificare l'offerta culturale, con attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche.	assente: 0 basso: da 1 a 6 punti; medio: da 7 a 13 punti; alto: da 14 a 20 punti	<b>20</b>
A4 Struttura organizzativa	Profili ed esperienza del comitato di direzione e del personale artistico e tecnico coinvolto. Curriculum dell'ente organizzatore, qualità delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; curriculum dei componenti del comitato e team organizzativo e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità correlate agli obiettivi dell'evento; curriculum delle giurie (solo per i festival).	assente: 0 basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 6 punti; alto: da 7 a 10 punti	<b>20</b>
			<b>100</b>
<b>B - ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE</b>			
	<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio massimo</b>

B1 Qualità della proposta progettuale	Interesse e originalità del progetto; qualità dei partenariati. Visibilità e qualità della strategia di comunicazione, promozione e pubblicizzazione.	assente: 0 basso: da 1 a 15 punti; medio: da 16 a 25 punti; alto: da 26 a 40 punti	<b>40</b>
B2 Caratteristiche finanziarie, economiche e di rilievo sociale	Completezza e realizzabilità del progetto; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Capacità di ampliare e diversificare l'offerta culturale, con attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche.	assente: 0 basso: da 1 a 10 punti; medio: da 11 a 20 punti; alto: da 21 a 30 punti	<b>30</b>
B3 Struttura organizzativa	Profili ed esperienza del comitato di direzione e del personale artistico e tecnico coinvolto. Curriculum dell'ente organizzatore.	assente: 0 basso: da 1 a 10 punti; medio: da 11 a 20 punti; alto: da 21 a 30 punti	<b>30</b>
			<b>100</b>

### Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico

#### Art. 1. Risorse disponibili

1. Le risorse finanziarie pari a € 1.000.000,00 sono destinate a sostenere tutte le strutture, colpite da un notevole ridimensionamento del fatturato a fronte di costi fissi di gestione (es. fitto immobili, utenze, personale) e degli ulteriori costi previsti per la riapertura con l'adeguamento ai nuovi protocolli di sicurezza.
2. Tale sostegno non è vincolato a obblighi di programmazione.

#### Art. 2. Interventi ammissibili (procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili dell'art.1, finalizzati al sostegno dell'esercizio, con una ripartizione del fondo in contributi automatici in relazione al numero di schermi assunto come indicatore di maggiori costi di gestione.
2. Per le sale da 1 a 7 schermi si stabilisce l'assegnazione di un contributo secondo 5 scaglioni per le tipologie di sala individuate in base al numero di schermi:

Tipologia sala	contributo
Monosala	€ 8.500
2 schermi	€ 10.000
3 schermi	€ 13.500
Da 4 a 6 schermi	€ 15.000
Oltre 6 schermi	€ 18.000

3. I contributi dovranno essere prioritariamente assegnati alle sale da 1 a 7 schermi e successivamente alle sale con un numero superiore di schermi fino ad esaurimento delle risorse.
4. I contributi sono concessi per le attività svolte dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

#### Art. 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 1 le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00.
2. Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda. Nel caso lo stesso soggetto presenti più di una domanda, si prenderà in considerazione soltanto l'ultima pervenuta.
3. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed essere in regola con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia);

c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

4. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

5. È esclusa la possibilità di accedere ai contributi da parte degli esercizi caratterizzati da una programmazione a contenuto pornografico.

#### **Art. 4. Criteri di concessione dei contributi**

1. L'agevolazione prevista consiste in un contributo a fondo perduto, a parziale copertura dei costi sostenuti per l'attività per l'anno 2020. Il contributo previsto dalla presente sezione è concesso nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 e, pertanto, può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'art. 53 del citato Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.

2. A seguito di verifica di ammissibilità, svolta dall'ufficio competente, le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari, sono assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto di cui al precedente art. 2.

#### **Art. 5. Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all'esercizio, direttamente imputabili allo stesso, direttamente sostenute dal soggetto richiedente, opportunamente documentabili, riferite all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
  - costi di produzione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica;
  - eventuali costi di ospitalità e/o di allestimenti temporanei per arene o drive-in;
  - costi del personale;
  - costi di promozione e comunicazione;
  - ammortamento per acquisto attrezzature/universalità di beni, di valore complessivo superiore a € 516,00;
  - acquisto beni di valore inferiore a € 516,00;
  - costi generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) che non devono superare il 40% del totale delle spese;
  - applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza.
  
3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio e delle entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati. Non sono ammessi i costi relativi alle consulenze legali.
  
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata. Quando l'impresa è soggetta a un regime forfettario, ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata, a tutti gli effetti, recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.
  
5. I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese, ma non concorrono alla determinazione del deficit finanziario (perdita di esercizio) e dell'eventuale utile ragionevole, che devono essere calcolati al netto dei contributi in natura.

## **Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso ed entro e non oltre i successivi 45 giorni.
  
2. La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e sul sito [www.fcrc.it](http://www.fcrc.it) nella sezione “Bandi e News” - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): [esercizicinematografici.pianocinema@pec.regione.campania.it](mailto:esercizicinematografici.pianocinema@pec.regione.campania.it). Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: “Domanda contributo esercizi cinematografici – Piano cinema 2020”. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF non modificabile. Per il rispetto dei termini sopra indicati faranno fede l'ora e la data di invio.
  
3. La domanda di contributo, sottoscritta mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente e redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva, secondo il format fornito dall'ufficio, dovrà contenere il n. di schermi.

4. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata la documentazione di seguito elencata, completa in ogni sua parte, secondo i format forniti dall'ufficio:

- fotocopia documento d'identità del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al cumulo di aiuti;
- preventivo dei costi e piano finanziario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al proseguimento dell'attività per l'anno in corso;
- relazione sull'attività svolta prima del lockdown e sulla riprogrammazione delle attività conseguente alla graduale ripresa, con descrizione delle azioni adottate ai fini della continuità e della tutela occupazionale del personale.

#### **Art. 8. Modalità di erogazione, rendicontazione, rideterminazione e revoca del contributo**

1. L'amministrazione regionale eroga, su richiesta dei beneficiari ammessi a contributo, compatibilmente con i vincoli di bilancio, un importo in anticipazione sino al 50% del contributo riconosciuto.

2. L'amministrazione regionale eroga a saldo la restante parte del contributo, previa trasmissione della seguente documentazione:

- prospetto consuntivo analitico dei costi per l'importo del contributo e idonei documenti contabili.

3. Nel caso in cui dalla documentazione contabile a consuntivo risulti un ammontare del deficit inferiore al contributo, lo stesso sarà proporzionalmente rideterminato.

4. La Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti/condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile;
- mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

I contributi erogati, risultanti non dovuti, revocati totalmente o parzialmente, dovranno essere restituiti, maggiorati degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento e quella di restituzione.

5. Non possono presentare la domanda i soggetti che, per l'annualità 2019, hanno ricevuto la revoca totale o parziale del contributo; hanno rinunciato al contributo assegnato per mancata realizzazione del progetto o non hanno presentato la rendicontazione.

#### **Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno a pena di decadenza:

- a) completare le attività entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 8, entro il 31 marzo 2021;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- c) comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- d) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania con la dicitura 'Con il contributo della Regione Campania L.R. 30/2016' su tutti i documenti informativi e pubblicitari.

## **DISPOSIZIONI COMUNI**

### **ECONOMIE**

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

### **RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO**

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

### **ANTIPANTOUFLAGE**

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. E' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

### **SUPPORTO TECNICO**

Per la sezione 1 – Opere audiovisive del presente Avviso l'Amministrazione regionale si avvarrà del supporto tecnico di FCRC che curerà l'informazione e l'animazione delle misure programmate.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

Responsabile Unico del Procedimento è la dott. Roberta Sora - Direzione Generale Politiche culturali e Turismo - Regione Campania - Via Marina 19 C (Palazzo Armieri), 80133 Napoli.

### **INFORMAZIONI**

Il presente Avviso e la modulistica si possono consultare e scaricare dal sito: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) nella Tematica "Turismo e Cultura", menu "Informazioni di servizio", alla voce "cinema" e dal sito: [www.fcrc.it](http://www.fcrc.it) (sezione "Bandi e News") della Fondazione Film Commission Regione Campania.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica [uod.501202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501202@pec.regione.campania.it). Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ al portale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) nella Tematica "Turismo e Cultura", menu "Informazioni di servizio", alla voce "cinema" e al sito: [www.fcrc.it](http://www.fcrc.it) (sezione "Bandi e News").

### **INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA**

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell'Avviso e rilevati i relativi scostamenti rispetto al Programma triennale Cinema 2017/2019: 1. n. istanze pervenute; 2. n. istanze istruite; 3. n. contributi assegnati; 4. n. contributi erogati; n. opere realizzate.

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

\*\*\*

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

*Art. 13, par. 1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018*

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81. I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente dello STAFF 50 12 92 - Programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo – dott. Luigi Lucarelli -Centro Direzionale, Isola C5 - 80143 Napoli - 081 7968794 [l.lucarelli@regione.campania.it](mailto:l.lucarelli@regione.campania.it) - [staff.501292@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501292@pec.regione.campania.it);

Dirigente della UOD 50 12 02 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali – Via Nuova Marina, 19/C - 80133 Napoli

La Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail [rosanna.romano@regione.campania.it](mailto:rosanna.romano@regione.campania.it), in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

## **DATA PROTECTION OFFICER**

*Art. 13, par. 1, lett. b e art. 14, par. 1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679*

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail [dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it).

## **FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Art. 13, par. 1, lett. c e art. 14, par. 1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679*

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

**Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2020;**

**50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -**  
Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011;

**50 12 02 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali** - Promozione culturale; sostegno alla produzione teatrale, musicale e culturale anche mediante la promozione di manifestazioni e mostre; organizzazione e promozione di iniziative per la diffusione e la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche al fine di favorire il turismo; promozione di programmi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio edilizio da destinare a sedi di spettacolo e di attività culturali.

## **BASE GIURIDICA**

*Art. 13, par. 1, lett. c e art. 14, par. 1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101*

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità sopra menzionate si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e) (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

## **NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI**

*Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679*

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.).

## **MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO**

*Art. 13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE*

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*; senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

### **DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI**

*Art. 13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679*

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altri Uffici dell'Amministrazione, soggetti terzi pubblici o privati ecc.

### **DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

*Art. 13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679*

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

*Art. 13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018*

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal *Titolare* del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal *Titolare* del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:  
[dg.12@regione.campania.it](mailto:dg.12@regione.campania.it)

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) / [urp@gpdp.it](mailto:urp@gpdp.it)

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186  
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

### **PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO**

*Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018*

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.